

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00730533

ESC - Ente schedatore AI657

ECP - Ente competente S242

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0500730533

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione La Speranza

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Allegoria della Speranza

SGTT - Titolo La Speranza

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia RO

PVCC - Comune Rovigo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione pubblico

LDCN - Denominazione attuale Accademia dei Concordi

LDCU - Indirizzo Piazza Vittorio Emanuele 14

LDCM - Denominazione raccolta Accademia dei Concordi

LDCS - Specifiche Deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 23

INVD - Data 1930

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	RO
<b>PRVC - Comune</b>	Rovigo
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Silvestri
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Rovigo/Via Silvestri 6(p)
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Silvestri
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	Ante 1793
<b>PRDU - Data uscita</b>	1876-1877
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1576
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSE - A</b>	1593
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Venturini Gaspare
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1576/ 1593
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	GVSMXVIS
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito ferrarese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Schiavone, Andrea
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	De Pitati, Bonifacio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30,5
<b>MISL - Larghezza</b>	14,5
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto presenta alcune perdite di colore localizzate in corrispondenza degli sbuffi della veste rossa più in basso e una profonda fessurazione obliqua della tavola nel margine inferiore destro, visibile anche sul retro. Si riscontrano alcune reintegrazioni puntuali (come, per esempio, si può osservare alla base della colonna) e alcuni buchi. Il profilo ligneo che incornicia l'opera - probabilmente un'aggiunta posteriore - in molti punti non è più adeso e anche la cornice – certamente non originale e neppure delle stesse dimensioni del dipinto - presenta stuccature (in alto a destra la più vistosa) e perdite di colore. Sul verso, una delle due traverse lignee è stata rimossa e si riscontrano alcune tracce di color azzurro con profili gialli coperti successivamente da una campitura che nel tempo si è ingrigita.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pittura su tavola
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11M32
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Allegoria della Speranza che poggia sull'ancora, suo attributo tipico
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	descrittiva
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano, Dialecto veneto
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	non determinabile
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	Margine superiore destro della cornice
<b>ISRI - Trascrizione</b>	opera di [illeggibile] schiavone
	I due quadri su tavola “esprimenti uno la Fortezza e l'altro la Speranza, sono d'Andrea Medola detto volgarmente Andrea Schiavone”, già ridotti in un formato autonomo (probabilmente decoravano un mobile), vennero visti da Bartoli (1793) in casa Silvestri. Certifica l'appartenenza alla collezione rodigina la menzione contenuta nell'inventario di Rinaldo Silvestri (1794): “I due quadretti in tavola cioè la Fortezza e la Speranza di Andrea Schiavon”. Con il legato del 1876 e le decisioni circa la spartizione prolungatesi fino al 1877, si decretò che la “Fortezza” pervenisse al Seminario Vescovile, mentre la

**NSC - Notizie storico-critiche**

“Speranza” confluì nelle raccolte dell’Accademia dei Concordi. Le due opere si ricongiunsero nel 1982, quando della Pinacoteca del Seminario venne offerta in deposito all’Accademia. Le due guide della Pinacoteca (1931 e 1953), Romagnolo (1981) e Lucco (1985) attribuiscono il dipinto ad un anonimo maestro veneto del XVI secolo. Romagnolo e Fantelli (2001), invece, nel considerare il pendant del dipinto della Pinacoteca del Seminario, riferiscono la “Fortezza” alla bottega di Bonifacio Veronese, per via dello stretto legame con alcune tavolette di qualità più elevata raffiguranti “Prudenza”, “Temperanza” e “Musica”, provenienti dalla raccolta Giustiniani e pubblicate da Sgarbi (Vittorio Sgarbi, “Giovanni de Mio, Bonifacio de' Pitati, Lambert Sustris: Indicazioni sul primo manierismo nel Veneto”, in 'Arte Veneta', 1981, XXXV, pp. 53-57). Enrico M. Dal Pozzolo (comunicazione orale, 2024) si allontana dall’attribuzione al Pitati, suggerendo un accostamento ai modi di Gaspare Venturini. Anche chi scrive non conferma il riferimento al pittore veronese, mentre sembra più verosimile l’appartenenza all’orbita del maestro ferrarese. Sebbene del Venturini non si sappia molto – il suo catalogo conta una ventina di opere, un disegno e non si conoscono gli estremi della sua vita (in merito, si veda Enrico Ghetti, “Il primo disegno di Gaspare Venturini?”, in “taccuini d’arte”, XI, 2018, pp. 77-84) – le figure emaciate e sottili, lo svolazzamento dei tessuti, la cura dei dettagli, si rapporta con opere quali la “Natività della Vergine” di Palazzo Bonacossi a Ferrara e, in parte, con il ciclo delle Allegorie di Casa d’Este, oggi alla Pinacoteca Estense di Modena (1593 circa).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	legato testamentario
<b>ACQN - Nome</b>	Silvestri, Pietro
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1876-1877
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Veneto/ RO/ Rovigo

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Accademia dei Concordi
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza V. Emanuele II, 14

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1721119771393

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Silvestri, Rinaldo
<b>FNTT - Denominazione</b>	Quadri esistenti in Casa Silvestri co' loro prezzi secondo l'opinione del Possessore
<b>FNTD - Data</b>	15 novembre 1794
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	2
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Accademia dei Concordi

<b>FNTS - Posizione</b>	Biblioteca
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	RS1794
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario delle collezioni dell'Accademia dei Concordi
<b>FNTD - Data</b>	1930
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	5
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Accademia dei Concordi
<b>FNTS - Posizione</b>	Accademia dei Concordi
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	INCS1930
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bartoli, Francesco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1793
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FB1793
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	247
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bonetti, Maria; Broglio, Alberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GAC1953
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnolo, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PAC1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 274, n. 222
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fantelli, Pier Luigi/ Lucco, Mauro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PFML1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 50, n. 42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fantelli, Pier Luigi; Romagnolo, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PLFAR201
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	20
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2024
<b>CM PN - Nome</b>	Mattei, Tommaso
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vedova, Alessia